

PIANO DI SVILUPPO LOCALE VETTE REATINE 2014/2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

SOTTOMISURA 19.2

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 4.1.1

“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”

FINALITA'

L'operazione ha la finalità specifica di migliorare le prestazioni dell'azienda agricola, tramite la realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali che riguardino almeno uno degli aspetti seguenti: riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole; realizzazione di nuovi impianti di colture arboree ed arbustive poliennali permanenti o adeguamento dei preesistenti; interventi di "miglioramento fondiario".

AMBITI DI INTERVENTO

L'operazione si applica in tutto il territorio del Gruppo di Azione Locale VETTE REATINE.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Nell'ambito delle finalità indicate sono ammissibili gli investimenti materiali e/o immateriali finalizzati al miglioramento delle prestazioni dell'azienda agricola:

- riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole;
- realizzazione di nuovi impianti di colture arboree ed arbustive poliennali permanenti o adeguamento dei preesistenti;
- interventi di "miglioramento fondiario", cioè che riguardano il capitale fondiario, quali:
 - costruzione o ristrutturazione di beni immobili necessari all'attività produttiva aziendale;
 - viabilità aziendale;
- tecnologie innovative per l'introduzione in azienda di nuove macchine e attrezzature, di impianti e sistemi innovativi per la lavorazione dei prodotti;
- recupero e incremento del valore aggiunto anche attraverso il sostegno alle fasi di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali, con esclusione dei prodotti in uscita diversi da quelli ricompresi nell'allegato I al TFUE. Gli investimenti per la vendita diretta sono ammissibili solo nel caso in cui le produzioni commercializzate siano ottenute in via esclusiva a livello aziendale;
- introduzione o rafforzamento di sistemi per il miglioramento della qualità e per la sicurezza del prodotto alimentare;
- miglioramenti strutturali per il benessere degli animali;
- miglioramento della sicurezza sul lavoro;
- miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività aziendali;
- miglioramento dell'efficienza nell'impiego dei fertilizzanti;
- miglioramento delle strutture di stoccaggio del letame;
- macchinari per interventi volti alla riduzione dell'erosione del suolo.

Non sono ammissibili investimenti relativi ad impianti di irrigazione

BENEFICIARI

- Agricoltori attivi, singoli o associati;
- Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute;
- Consorzio di Produttori Agricoli;
- Reti di Impresa

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Al momento della presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve:

- essere in possesso di un fascicolo aziendale unico aggiornato (DPR n. 503/99);
- essere in possesso di partita IVA in campo agricolo ed iscritto alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- presentare una sola proposta progettuale nell'ambito della stessa domanda di sostegno;
- essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene immobile oggetto di intervento;
- dimostrare la sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati con la presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;
 - essere un'azienda agricola con una dimensione economica minima, non inferiore a 15.000,00 Euro, ridotto a 10.000 euro nel caso di aziende ricadenti nelle aree D; detto valore è derogato e ridotto ad 8.000,00 Euro nel caso di un "imprenditore agricolo attivo" che partecipa ad un investimento collettivo;
- dimostrare l'immediata cantierabilità dell'investimento programmato, al momento della presentazione della domanda di sostegno o acquisire tale requisito entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione del CdA del Gal, che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- Il progetto deve raggiungere un punteggio minimo di 20 punti derivanti dalla somma di minimo due principi di selezione tra quelli indicati nei "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie";

Costituisce ulteriore condizione di ammissibilità:

- per le imprese agricole singole e associate non essere in situazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o con in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
- per gli altri beneficiari non essere in situazioni di dissesto finanziario o in caso contrario che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

COSTI AMMISSIBILI (Art. 5 del bando)

Sono ammissibili le spese sostenute per::

- Costruzione o miglioramento di beni immobili dell'azienda per la razionalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi;
- Miglioramenti fondiari e impianto di colture vegetali pluriennali
- Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; con esclusione dei costi accessori relativi al contratto di leasing;
- spese generali nel limite massimo del 12%.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 40% della spesa ammissibile, **elevabile al 60%** per:

- investimenti effettuati da giovani agricoltori insediati nei cinque anni precedenti la domanda di sostegno alla presente misura e che hanno presentato domanda per l'accesso alla Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 o alla misura 6.1 del PSR 2014/2020, ritenuta ammissibile;
- Investimenti effettuati in zone montane;
- Investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 Reg. n. 1305/2013 ovvero agricoltori che hanno assoggettato la propria azienda al metodo di agricoltura biologica e che hanno aderito alla Misura 11 del Programma o agli agricoltori attivi che hanno aderito alla Misura 10 che realizzano investimenti strettamente connessi all'impegno agro-climatico-ambientale assunto;
- Investimento collettivo realizzato da associazioni di agricoltori.

La maggiorazione del 20% dell'aliquota di sostegno non si applica per interventi di trasformazione e commercializzazione.

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. 352 di data 24 dicembre 2013.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'anno in cui viene concesso il finanziamento e nel biennio precedente

Massimali:

Il range dell'investimento ammissibile è compreso fra € 10.000,00 ed € 300.000,00 IVA compresa.

L'importo massimo è elevabile a € 500.000,00 nel caso di investimento collettivo.

DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE

Per il finanziamento delle domande di sostegno inoltrate ai sensi del presente bando e ritenute ammissibili, sono stanziati complessivamente € 300.000,00 di spesa pubblica.

CRITERI DI SELEZIONE

Per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione previsti nel bando si terrà conto dei seguenti principi, che concorreranno alla definizione delle graduatorie per i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 20 punti derivanti dalla somma di minimo due principi di selezione tra quelli indicati nei "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie":

- Progetti inseriti in "filiera organizzate"
- Partecipazione ad un "investimento collettivo"
- Investimenti in macchinari/attrezzature brevettati nei tre anni precedenti
- investimenti inclusi nel "Catalogo delle innovazioni regionali"
- Interventi che prevedono ricadute positive sul clima e sull'ambiente
- Priorità settoriali;
- Aziende aderenti ad Organizzazioni di produttori e loro associazioni
- Aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta
- Aziende che aderiscono a sistemi di gestione certificati sulla sicurezza;
- Agricoltori con età compresa tra 18 e 40 anni;
- Localizzazione dell'intervento in area D;
- Importo investimenti.

SCADENZA

La scadenza del bando è fissata per le ore 23.59 del giorno 30/05/2020

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto deve essere realizzato in un tempo massimo **15 (quindici) mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione escluse le eventuali proroghe

RIFERIMENTI

<https://www.galvettereatine.it/bandi>

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'	
APPROCCIO COLLETTIVO	Progetti integrati e per quelli che si inseriscono all'interno di filiere organizzate.	4.1.1. A	Progetti inseriti in "Filiere organizzate" per l'integrazione lungo la filiera.	10	10	16	
	Progetti collettivi.	4.1.1. B	Partecipazione ad un "investimento collettivo".	6	6		
	Obiettivi trasversali dello sviluppo rurale: investimenti che introducono innovazioni di processo o di prodotto.	4.1.1. C	Innovazione di prodotto/processo/organizzativa: investimenti in macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando.	6	17	25	
		4.1.1. D	Innovazione di prodotto/processo/organizzativa: investimenti inclusi nell'elenco (catalogo) regionale delle innovazioni elaborato sulla base delle Mis. 124 del PSR 2007/2013 o alla misura 16.2 del PSR 2014/2020.	17			
	Obiettivi trasversali dello sviluppo rurale: Maggiore impatto positivo sull'ambiente e sul clima.	4.1.1. E	Investimenti che prevedono ricadute positive sul clima e sull'ambiente ed in particolare quelli relativi alle seguenti tipologie di intervento: a) investimenti che riducono l'impiego di prodotti di sintesi; b) investimenti che migliorano il trattamento e lo stoccaggio dei sottoprodotti e reflui, dei rifiuti e del letame; c) investimenti che migliorano l'efficienza nell'impiego di fertilizzanti; d) investimento in acquisto di macchinari volti alla riduzione dell'erosione del suolo.	8	8		
PRIORITA' SETTORIALI	Progetti relativi ai seguenti comparti produttivi **: zootecnico, ortofrutticolo, vitivinicolo e olivicolo. Nell'ambito di ciascun comparto produttivo regionale, saranno attribuite priorità specifiche in coerenza con le indicazioni programmatiche riportate nell'analisi SWOT e nella strategia. Tali priorità, distinte per ciascun comparto, sono riepilogate nella tabella a seguire.	4.1.1. F	Progetti che prevedono interventi nel settore zootecnico.	15	15		22
		4.1.1. G	Progetti che prevedono interventi nel settore ortofrutticolo e florovivaistico.	5			
		4.1.1.H	Progetti che prevedono interventi nel settore vitivinicolo.	5			
		4.1.1.I	Progetti che prevedono interventi nel settore olivicolo	5			
		4.1.1.L	Progetti che, nell'ambito dei vari comparti produttivi, rispondono a priorità di intervento specifiche in coerenza con le indicazioni riportate dell'analisi SWOT. La priorità viene attribuita nel caso in cui l'operazione, anche per settori diversi da quelli di cui ai precedenti criteri 4.1.1.F, 4.1.1.G, 4.1.1.H e 4.1.1.I, persegue uno o più delle priorità specifiche di comparto riportate nella seconda tabella sotto indicata denominata - "PRIORITÀ DI INTERVENTO PER I COMPARTI PRODUTTIVI";	7	7		
PRIORITA' AZIENDALI	Adesione ad Organizzazione di Produttori.	4.1.1.M	Aziende aderenti ad Organizzazioni di produttori e loro associazioni riconosciute come definito dall'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e riconosciuta dall'autorità competente.	8	8	22	
	Investimenti in aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta.	4.1.1.N	Aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta.	7	7		
	Investimenti che migliorano le condizioni di sicurezza del lavoro.	4.1.1.O	Aziende che aderiscono a sistemi di gestione certificati sulla sicurezza.	3	3		
	Giovani agricoltori.	4.1.1. P	Agricoltori con età compresa tra 18 e 40 anni di cui all'art. 2, lett. N del Reg. (UE) n. 1305/2013.	4	4		
PRIORITA' TERRITORIALI	Aziende in area D	4.1.1.Q	Azienda ricadente in aree D secondo la classificazione regionale	1	1	1	
PRIORITA' ECONOMICHE	Importo degli investimenti	4.1.1.U.1	Dimensione economica investimento tra € 10.000,00 e € 50.000,00	10	14	14	
		4.1.1.U.2	Dimensione economica investimento tra € 50.000,01 e € 100.000,00	14			
		4.1.1.U.3	Dimensione economica investimento oltre € 100.000,01	8			
Punteggio massimo ottenibile					100	100	